



Servizio turismo e sport
Ufficio ricettività e professioni turistiche

PROVA ATTITUDINALE
PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI ABILITAZIONE PER
ASPIRANTE GUIDA

ESAME SCRITTO - COLLOQUIO: Trento, 30 gennaio 2018

ESAME PRATICO: Madonna di Campiglio, 8 - 9 febbraio 2018 (10 febbraio 2018 di riserva)
ed Arco, 17 aprile 2018 (18 aprile 2018 di riserva)

Il giorno **31 dicembre 2017** scade il termine per la presentazione della domanda di iscrizione alla prova attitudinale per l'ammissione ai corsi di abilitazione per *aspirante guida*.

(1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA

Alla prova è ammesso chi risulta in possesso, alla data del **31 dicembre 2017**, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea; possono chiedere di essere ammessi alla prova anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, che hanno regolarizzato la loro posizione ai sensi della normativa vigente in materia di immigrazione;
- b) maggiore età;
- c) diploma di istruzione secondaria di primo grado; per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in altri Stati si applica la normativa vigente in materia;
- d) curriculum alpinistico, conforme all'attività alpinistica minima richiesta;
- e) immunità da condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

Il Servizio competente in materia di turismo provvederà all'accertamento dei suddetti requisiti e disporrà in ogni momento, l'esclusione dalla prova dei candidati in difetto dei requisiti prescritti.

(2) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla prova, redatta in bollo, utilizzando l'apposito modulo, (che sostituisce qualsiasi modulistica precedente), predisposto in conformità alle modalità sotto indicate, deve pervenire, a pena di esclusione, alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio turismo e sport - Via Romagnosi, n. 9 - 38122 Trento entro il giorno **31 dicembre 2017 (se consegnata a mano entro le ore 12.45 di venerdì 29 dicembre 2017)**.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (preferibilmente, a tutela del/della candidato/a, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di

questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà essere inviata anche mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) **dalla propria casella di PEC** all'indirizzo **serv.turismo@pec.provincia.tn.it** (farà fede esclusivamente la data e l'ora di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata). Nel caso di **invio della scansione della domanda**, la stessa dovrà essere **accompagnata anche dalla scansione del documento di identità** del sottoscrittore.

L'applicazione della marca da bollo sulla domanda (se trasmessa via PEC) dovrà risultare dalla scansione del documento oppure devono essere riportati gli estremi: giorno e ora di emissione della marca da bollo e identificativo di 14 cifre.

Si specifica che **solo** la spedizione della domanda effettuata da un candidato **dalla propria casella di PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione** ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno; se invece il candidato spedisce la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, o verso altre caselle **non** certificate dell'ente, il sistema non prevede alcun messaggio di conferma e pertanto alla spedizione non può essere attribuito valore legale (così come accade per trasmissioni fra caselle di posta elettronica "normali"), con la conseguente **non ammissione** della domanda.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea; possono chiedere di essere ammessi alla prova anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, che hanno regolarizzato la loro posizione ai sensi della normativa vigente in materia di immigrazione;
- c) il titolo di studio posseduto, specificando la data di conseguimento e l'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza, nonché la dichiarazione di valore del Consolato italiano dalla quale risulti il valore degli studi compiuti all'estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce) e la validità ai fini della prosecuzione degli studi, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano, o dimostrare di avere avviato la pratica di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla prova;
- d) di essere immune da condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, oppure l'indicazione delle condanne penali per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- e) il comune di residenza, l'esatto indirizzo ed il recapito telefonico, nonché l'eventuale diverso recapito relativo al domicilio.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi alla procedura d'esame.

La domanda deve essere firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla prova.

La partecipazione all'esame comporta il pagamento di una quota di iscrizione, rispettivamente di:

- €uro 150,00 (centocinquanta/00) per il candidato residente in un comune della provincia di Trento;
- €uro 250,00 (duecentocinquanta/00) per il candidato non residente in un comune della provincia di Trento

2. da effettuare entro il giorno **31 dicembre 2017**, tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie, CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

Pena l'esclusione dalla prova, alla domanda devono essere allegati:

- 1) dichiarazione attestante l'attività alpinistica svolta redatta tramite l'allegato modulo;
- 2) fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità;
- 3) ricevuta dell'avvenuto versamento della quota di iscrizione.

In caso di ritiro dalla prova da parte del candidato, anche per cause di forza maggiore, esclusione o non ammissione per difetto dei requisiti richiesti, la quota di iscrizione non verrà rimborsata.

Il Servizio turismo e sport non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

(3) PROGRAMMA D'ESAME

La prova attitudinale si compone di:

- un esame scritto;
- un colloquio;
- un esame pratico.

1. L' **esame scritto** è articolato per domande sulle seguenti materie:
 - a) turismo, con particolare riferimento alla legislazione turistica provinciale;
 - b) geografia ed ambiente della provincia di Trento;
 - c) storia locale e storia dell'alpinismo;
 - d) flora e fauna presenti nel territorio della provincia di Trento;
 - e) meteorologia e topografia;
 - f) primo soccorso.

È esonerato dal sostenere l'esame scritto il candidato, che risulta in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione accompagnatore di media montagna o di territorio o di maestro di sci o che abbia superato il medesimo esame nell'anno 2015, 2016 o 2017.

L'adeguatezza e la completezza delle risposte saranno valutate con riferimento alle conoscenze personali e l'attitudine del candidato a frequentare i corsi di abilitazione e svolgere poi la professione di guida alpina. Supera l'esame scritto e risulta ammesso al colloquio, il candidato che riporta un punteggio non inferiore a 6/10 (6 decimi).

2. Il **colloquio** è diretto a verificare se il candidato abbia svolto un'attività alpinistica non inferiore a quella minima stabilita alla data del **31 dicembre 2017**, (vedasi punto 4 delle NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA). La verifica positiva circa lo svolgimento dell'attività alpinistica minima è condizione per l'ammissione all'esame pratico.
3. L'**esame pratico** è diretto ad accertare la capacità tecnica e l'attitudine del candidato a svolgere l'attività specifica della professione di guida alpina.

L'esame pratico comprende l'effettuazione delle seguenti prove, nelle quali il candidato deve dimostrare un'adeguata padronanza delle tecniche di progressione e di assicurazione:

a) *arrampicata sportiva*

Consiste nell'effettuazione di due salite "a vista" o "flash" (su indicazione della Commissione) su itinerari con difficoltà di grado non inferiore al 6b della scala francese. La prova può essere effettuata anche su parete artificiale. La Sottocommissione tecnica considera entrambe le prove ed esprime un'unica valutazione. Il candidato deve dimostrare padronanza della difficoltà tecnica.

b) *arrampicata classica*

Il candidato deve effettuare uno o più tiri di corda da capo cordata, con l'uso di casco, zaino, imbracatura, scarpa ramponabile o semi-ramponabile, su parete con difficoltà non inferiore al grado 5 della scala U.I.A.A..

Il candidato deve dimostrare padronanza della difficoltà tecnica e capacità di valutare le protezioni in loco nonché capacità di posizionare eventuali protezioni veloci aggiuntive.

c) *ghiaccio-misto*

La prova consiste nell'effettuazione di una o più salite su ghiaccio ripido su terreno misto e una o più prove di ghiaccio classico.

Il candidato deve dimostrare padronanza della difficoltà tecnica e capacità di valutare le protezioni in loco nonché capacità di posizionare eventuali protezioni veloci aggiuntive.

d) *sci-alpinismo*

La prova consiste nell'effettuazione di esercizi di discesa, sia in pista che fuoripista nonché di una prova di salita, quest'ultima da effettuarsi entro un tempo massimo definito dalla Sottocommissione tecnica. Il candidato deve dimostrare padronanza delle difficoltà tecniche e del gesto tecnico, sicurezza e precisione nonché avere una condizione fisica adeguata alle prove. Le prove di discesa e salita vanno svolte con la stessa attrezzatura a scelta del candidato. È richiesta attrezzatura completa da sci alpinismo.

Per l'effettuazione delle prove di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'esame pratico è obbligatorio indossare il casco.

La Sottocommissione tecnica può introdurre un tempo massimo per la realizzazione delle singole prove.

Inoltre, qualora le condizioni meteorologiche od ambientali non consentano la regolare esecuzione delle prove, la Sottocommissione Tecnica può decidere:

- a) di posticipare di uno o più giorni lo svolgimento delle prove o di alcune fasi delle stessa;
- b) di posticipare lo svolgimento dell'intera prova a data da destinarsi;
- c) di sospendere le prove.

Il candidato supera l'esame pratico e la prova attitudinale se ottiene un punteggio non inferiore a 6/10 nella media complessiva dei voti riportati in tutte le prove. È ammesso un punteggio insufficiente in una sola prova, che non deve essere inferiore a 5,5/decimi.

I candidati in possesso del diploma di maturità conseguito presso il "Liceo della Montagna – L. Guetti" di Tione di Trento, sono esonerati dal sostenere l'esame scritto e l'esame pratico. Sono comunque tenuti a presentare la dichiarazione attestante l'attività alpinistica svolta nonché la dichiarazione attestante la propria idoneità tecnica, rilasciata dal Collegio delle guide alpine. La Sottocommissione tecnica verificherà, ai fini dell'ammissione ai corsi di formazione, se il candidato abbia svolto un'attività alpinistica non inferiore a quella minima stabilita dalla Giunta provinciale.

Al fine di garantire un'attività coerente con le risorse attualmente disponibili, potranno accedere ai corsi di abilitazione n. sette candidati (comprensivo dei candidati provenienti dal Liceo della Montagna) secondo la graduatoria di idoneità risultante dalla prova attitudinale; tale numero potrà altresì essere aggiornato successivamente in relazione alle eventuali disponibilità finanziarie aggiuntive.

Gli ulteriori candidati idonei potranno essere ammessi alla frequenza del ciclo formativo successivo, qualora istituito.

(4) CREDITI

Ai fini del raggiungimento della votazione richiesta per il superamento dell'esame pratico, al candidato residente in un comune della provincia di Trento sono attribuiti i seguenti punteggi, nella misura massima complessiva di 0,39 decimi, da aggiungersi ai voti riportati nelle varie prove dell'esame pratico medesimo (i crediti possono essere applicati ad una prova o a più prove, ma la loro somma non può superare il credito concesso):

- 0,25 decimi, se in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci;
- 0,25 decimi, se in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di accompagnatore di media montagna rispettivamente 0,7 decimi se accompagnatore di territorio;
- 0,07 decimi, se in possesso di certificazione linguistica riconosciuta dal sistema di classifica "Common european framework of reference for languages" del Consiglio d'Europa, di livello B1, rilasciata da soggetti esaminatori ALTE (Association of language testers of Europe); nell'ipotesi di certificazioni attestanti la conoscenza di più lingue straniere, il punteggio è elevato alla misura massima di 0,14 decimi.

(5) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Le comunicazioni ai candidati, la convocazione dei medesimi e la pubblicazione degli esiti dell'esame scritto, del colloquio e dell'esame pratico saranno pubblicati nel sito internet:

www.turismo.provincia.tn.it nella sezione “**Professioni turistiche/guida alpina/avvisi**”.

Non sono previste altre modalità di comunicazione.

(6) AVVERTENZE

- A. ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova attitudinale per maestro di sci.
- B. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'ammissione alla prova attitudinale per aspirante guida ai sensi della legge provinciale 23 agosto 1993, n. 20 e s.m. “Ordinamento della professione di guida alpina, di accompagnatore di media montagna e di maestro di sci nella provincia di Trento”; il rifiuto alla comunicazione dei dati richiesti comporta l'esclusione dalla prova.
- C. i dati trattati vengono archiviati su supporto informatico e cartaceo e non possono essere comunicati o diffusi. E' comunque possibile per gli interessati esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'articolo 13 della legge 675/1996 ed in particolare:
 - 1) ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di dati personali che li riguardano;
 - 2) conoscere l'origine dei dati, la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;
 - 3) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati stessi;
 - 4) opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- D. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento – Piazza Dante n. 15 - 38122 TRENTO.
- E. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio turismo e sport della Provincia Autonoma di Trento.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere assunte direttamente presso l'Ufficio ricettività e professioni turistiche tel. 0461/49.65.64 – 49.65.60 o all'indirizzo e-mail ufficio.professionitur.piste@provincia.tn.it, o sul sito internet www.turismo.provincia.tn.it. alla voce “News”.